

INFORMATIVA INCONTRO RINNOVO CCNL POLO MERCI

L'incontro del 17 aprile con il Gruppo FS e AGENS ha purtroppo confermato la persistente assenza di volontà reale da parte datoriale di affrontare con serietà e coerenza le questioni centrali poste dalla piattaforma sindacale.

Dopo diciotto mesi di confronto e l'avvio formale delle procedure di raffreddamento, scaturite in una dichiarazione di sciopero per il giorno 6 Maggio 2025, le proposte presentate si sono rivelate del tutto inadeguate, generiche e, in alcuni casi, irricevibili.

In particolare, è stato proposto:

- di rendere non necessario il possesso del certificato complementare A4 per il PPT, senza offrire adeguate compensazioni in termini di formazione o sicurezza;
- di introdurre turnazioni notturne per il MEC 3 senza definire tutele, condizioni o incentivazioni;
- di limitarsi a un generico impegno tra le parti per discutere in futuro l'introduzione del MEC 1, rinviando di fatto ogni decisione concreta;
- di aumentare il numero complessivo degli RFR nel mese (8).

Di fronte a simili proposte, la nostra risposta è stata chiara e compatta: non ci sono le condizioni minime per proseguire su questa linea. Le soluzioni proposte non rispondono né alle necessità operative né alle giuste aspettative dei lavoratori e anzi rischiano di aumentare le disparità e ridurre gli standard di sicurezza e professionalità.

Peraltro l'azienda non è voluta entrare nel merito della riorganizzazione del polo Mercitalia che prevede il riassetto per filiera produttiva delle attività, senza stabilire con il sindacato l'applicazione del CCNL delle Attività Ferroviarie ed il C.A. di Gruppo FSI nelle aziende che attuano servizi ferroviari.

UGL Ferrovieri, FAST-Confesal e ORSA Ferrovie hanno quindi rigettato il pacchetto proposto e chiesto con determinazione un cambio di passo: il tavolo va riportato su binari seri e negoziali, con proposte finalmente rispettose del lavoro svolto quotidianamente da migliaia di ferrovieri.

Attendiamo ora riscontri più coerenti, consapevoli che il tempo delle tattiche dilatorie è finito. In assenza di un reale cambio di approccio, la mobilitazione verso lo sciopero del 6 maggio non potrà che intensificarsi.

Si è quindi convenuto di riconvocare il tavolo per il giorno 23 aprile.

Roma, 17 aprile 2025

Le Segreterie Nazionali

UGL Ferrovieri – FAST-Confesal – ORSA Ferrovie